

Ytong calcestruzzo aerato autoclavato

Data di revisione: 04.05.2022

Pagina 1 di 10

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Ytong calcestruzzo aerato autoclavato

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

ábhar tógála

Usi non raccomandati

Non ci sono informazioni disponibili.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Xella Italia S.r.l.
Indirizzo:	Via Zanica 19k
Città:	24050 Grassobbio, Italia
Telefono:	+39 (35) 452 22 72
E-Mail:	ytong-it@xella.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Centro antiveneni Ospedale Niguarda „Ca Granda“
Piazza Ospedale Maggiore 3
20162 Milano
Italia
+39 (2) 64 44 27 68
cav@ospedale-niguarda.it
www.ospedale-niguarda.it

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Questa miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Istruzioni per una manipolazione sicura: Evitare il sviluppo di polvere.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



Ytong calcestruzzo aerato autoclavato

Data di revisione: 04.05.2022

Pagina 2 di 10

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
14808-60-7	Quarzo			15-30 %
	238-878-4		01-2120770509-45	

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
		Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA	
14808-60-7	238-878-4	Quarzo	15-30 %
	dermico: DL50 = >2000 mg/kg; per via orale: DL50 = >2000 mg/kg		

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Provvedere all'apporto di aria fresca.

In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo.

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

La persona colpita va messa in posizione tranquilla, coperta e tenuta calda.

In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Proteggere l'occhio illeso.

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In caso di irritazione oculare consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

La polvere può causare irritazione meccanica.

Inalazione (polvere/nebbia): Può irritare le vie respiratorie.

In seguito a un contatto cutaneo (polvere/nebbia): Provoca una lieve irritazione cutanea.

Dopo contatto con gli occhi (polvere/nebbia): leggermente irritante, ma non rilevante per la classificazione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

Ytong calcestruzzo aerato autoclavato

Data di revisione: 04.05.2022

Pagina 3 di 10

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

Non ci sono informazioni disponibili.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Il prodotto non è: Combustibile

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

V. misure di sicurezza secondo punto 7 e 8.

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Evitare il sviluppo di polvere. Misure per evitare la formazione di aerosoli e polveri

Prima della lavorazione/applicazione il materiale deve essere inumidito, in modo da evitare o ridurre la formazione di polveri.

Produzione/formazione di polveri: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Per chi non interviene direttamente

Mettere al sicuro le persone.

abbattere la polvere con un getto di acqua.

Per chi interviene direttamente

Non ci sono informazioni disponibili.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

abbattere la polvere con un getto di acqua.

Per la pulizia

Sollevarre senza polvere e conservare senza polvere.

Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati.

Per la pulizia: Pulire con detergenti. Evitare solventi.

Altre informazioni

Provvedere all'apporto di aria fresca.

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Chiedere informazioni al produttore o fornitore per il recupero o il riciclaggio.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

V. misure di sicurezza secondo punto 7 e 8.

Smaltimento: vedi sezione 13

Ytong calcestruzzo aerato autoclavato

Data di revisione: 04.05.2022

Pagina 4 di 10

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).
 Evitare il sviluppo di polvere. Misure per evitare la formazione di aerosoli e polveri
 Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
 Prima della lavorazione/applicazione il materiale deve essere inumidito, in modo da evitare o ridurre la formazione di polveri.
 Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
 Non disperdere nell'ambiente. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Lavorare in zone ben ventilate oppure con una mascherina per la respirazione.
 Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti.
 Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.
 Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
 Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.
 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
 Applicare prodotti per la cura della pelle dopo il lavoro.

Ulteriori dati

Consulta la scheda tecnica.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Provvedere all'apporto di aria fresca.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontana/e/o/i da: Alimenti e foraggi
 Non conservare insieme a: Agente ossidante, forti; Acido forte

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Non ci sono informazioni disponibili.

7.3. Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
-	Particelle (insolubili) non diversamente classificate (PNOC) - particelle inalabili	-	10		8 ore	ACGIH-2002
-	Particelle (insolubili) non diversamente classificate (PNOC) - particelle respirabili	-	3		8 ore	ACGIH-2002
14808-60-7	Polvere di silice cristallina respirabile - quarzo	-	0,1		8 ore	D.lgs.81/08
7778-18-9	Solfato di calcio	-	10		8 ore	ACGIH-2002

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



Ytong calcestruzzo aerato autoclavato

Data di revisione: 04.05.2022

Pagina 5 di 10

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
7778-18-9	Solfato di calcio			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	21,17 mg/m³
Lavoratore DNEL, acuta		per inalazione	sistemico	5082 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	5,29 mg/m³
Consumatore DNEL, acuta		per inalazione	sistemico	3811 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	1,52 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, acuta		per via orale	sistemico	11,4 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico		
Compartimento ambientale	Valore		
7778-18-9	Solfato di calcio		
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue			100 mg/l

Altre informazioni sugli valori limite

Abbreviazioni ed acronimi: Germania

A: frazione respirabile

E: frazione inalabile

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

In caso di esposizione o di possibile esposizione: Occhiali protettivi antipolvere EN 166

Protezione delle mani

In caso di frequente contatto con la mano: Si devono indossare guanti di protezione collaudati (EN ISO 374). I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Materiale appropriato: Nessun dato disponibile

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Spessore del materiale del guanto, Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. (a tenuta di polvere)

Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: superamento del valore limite, ventilazione insufficiente, formazione di polvere

Utilizzare maschera respiratoria appropriata. Maschera completa, mezza maschera, quarto di maschera (EN 136/140), Apparecchio per filtraggio corpuscolare (EN 143) Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190). La classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



Ytong calcestruzzo aerato autoclavato

Data di revisione: 04.05.2022

Pagina 6 di 10

(gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Pericoli termici

trascurabile

Controllo dell'esposizione ambientale

Evitare il sviluppo di polvere.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	solido
Colore:	bianco
Odore:	inodore

Metodo di determinazione

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione/punto di congelamento:	$\geq 1200\text{ }^{\circ}\text{C}$
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Nessun dato disponibile
Punto di sublimazione:	Nessun dato disponibile
Punto di ammorbidimento:	Nessun dato disponibile
Punto di scorrimento:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità:	Nessun dato disponibile

Infiammabilità

Solido/liquido:	Non infiammabile.
Gas:	Non infiammabile.

Proprietà esplosive

Il prodotto non è: Esplosivo

Inferiore Limiti di esplosività:	Nessun dato disponibile
Superiore Limiti di esplosività:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione

Solido:	Nessun dato disponibile
Gas:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile

Valore pH (a $20\text{ }^{\circ}\text{C}$):	10-11
--	-------

Tempo di scorrimento:	Nessun dato disponibile
Idrosolubilità:	difficile solubile

Solubilità in altri solventi

Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile
Pressione vapore:	Nessun dato disponibile
Densità:	$250\text{--}800\text{ kg/m}^3$ densità secca
Densità apparente:	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa:	Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Alimenta la combustione:	Nessun dato disponibile
--------------------------	-------------------------

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



Ytong calcestruzzo aerato autoclavato

Data di revisione: 04.05.2022

Pagina 7 di 10

Proprietà ossidanti

Il prodotto non è: ossidante

Altre caratteristiche di sicurezza

Contenuto dei corpi solidi:

100%

Velocità di evaporazione:

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con: Acido, concentrato; Acido forte; Agente ossidante, forti

Reazioni con: Acido, concentrato; Acido forte (Formazione di: Biossido di carbonio (anidride carbonica))

Reazioni con: Agente ossidante, forti (decomposizione spontanea)

10.4. Condizioni da evitare

nessuna

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante, forti

Acido, concentrato; Acido forte

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

nessuna

Ulteriori Informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
14808-60-7	Quarzo				
	orale	DL50 >2000 mg/kg			
	cutanea	DL50 >2000 mg/kg			

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ytong calcestruzzo aerato autoclavato

Data di revisione: 04.05.2022

Pagina 8 di 10

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Ulteriori informazioni ecotossicologiche Ytong calcestruzzo aerato autoclavato

Tossicità per altre piante/altri organismi acquatici: Daphnia magna (grande pulce d'acqua)

DIN 38412-30:1989-03 (L 30); Dr. U. Noack-Laboratorien, Käthe-Paulus-Str. 1, D-31157 Sarstedt

Risultato / Valutazione: Dopo la neutralizzazione non si nota più nessuna tossicità.

12.2. Persistenza e degradabilità

il prodotto/la sostanza è anorganico.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori daticlasse di pericolo per le acque 1 (Solfato di calcio, $\text{Ca}(\text{OH})_2$)

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Procedere al recupero nel rispetto della normativa ufficiale.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi. (AVV 17 01 07, 17 09 04, Monocharge 17 01 01)

Nessun rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/CE (direttiva relativa ai rifiuti).

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

170101 RIFIUTI DALLE ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PRELEVATO DA SITI CONTAMINATI); cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche; Cemento

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Ytong calcestruzzo aerato autoclavato

Data di revisione: 04.05.2022

Pagina 9 di 10

Procedere al recupero nel rispetto della normativa ufficiale.
Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

DIRETTIVA (UE) 2018/851 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti

DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

Ulteriori dati

Germania:

Ordinanza sui sistemi per il trattamento di sostanze inquinanti per le acque (AwSV)

TRGS 220, TRGS 559, TRGS 900

Giustificazione della norma di valutazione per il quarzo (versione del 13.08.2015)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela è stata eseguita una valutazione del rischio della sostanza.

SEZIONE 16: altre informazioni**Abbreviazioni ed acronimi**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer

(Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



Ytong calcestruzzo aerato autoclavato

Data di revisione: 04.05.2022

Pagina 10 di 10

IATA: International Air Transport Association
IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
ICAO: International Civil Aviation Organization
ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)
CLP: Classification, labelling and Packaging
CAS-No.: Chemical Abstracts Service
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals
UN: United Nations
CAS: Chemical Abstracts Service
DNEL: Derived No Effect Level
DMEL: Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%
LL50: Lethal loading, 50%
EL50: Effect loading, 50%
EC50: Effective Concentration 50%
ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
EG-No: European Inventory of Existing Chemical Substances" (EINECS)
NOEC: No Observed Effect Concentration
BCF: Bio-concentration factor
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
vPvB: very persistent, very bioaccumulative
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
IBC: Intermediate Bulk Container
SVHC: Substance of Very High Concern
TWA: time-weighted-average
WEL: working place exposure limits
TRGS: Technische Regeln für Gefahrstoffe

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)